

Verbale del consiglio interparrocchiale del 19 Maggio 2011

Assenti: don Piardi, Suor Olga, Maria Padovano, Giovanna Olivero, Laura Michelini, Ilaria Ligas, Beppe Iannitelli, Paolo Cei

Dopo la preghiera guidata da Alessandro (preparata da Ilaria)

Viene approvato alla unanimità il verbale della seduta precedente

Monica legge la relazione della commissione Caritas sulla raccolta alimentare fatta il 16 e 17 Aprile scorso. Tutti gli alimenti raccolti sono andati a favore delle due Caritas parrocchiali e di Tavola Amica. La gente ha risposto bene ed i volontari sono soddisfatti del risultato raggiunto. Sarebbe bello riuscire a farne almeno un'altra durante l'anno lontana dai momenti caldi (Natale e fine Novembre quando il Banco Alimentare fa annualmente la sua raccolta)

Abbiamo poi riflettuto sulla missione popolare fatta ad inizio Maggio da parte delle suore del Rosaz.

Aspetti positivi:

- Molti erano in attesa,
- l'accoglienza è stata quasi sempre positiva
- Bello dove si è riusciti a fare la preghiera sul pianerottolo con i vicini di casa.
- I laici che seguivano le suore hanno dato un bel segnale.
- Ottimo momento la verifica finale: le suore hanno scoperto che anche a Susa vi sono delle povertà diffuse.
- Molto positivo il fatto che circa 40 laici abbiano offerto la propria disponibilità ad accompagnare le suore per la città. Questo potrebbe essere un buon punto di partenza per il prossimo anno: accompagnare i parroci nella benedizione annuale.

Aspetti da migliorare in una prossima occasione:

- Questione offerte: nelle due comunità parrocchiali di Susa è tradizione che le famiglie, liberamente, diano la loro offerta per le opere parrocchiali nella benedizione pasquale alle famiglie. Quest'anno però si è deciso di non raccogliere offerte. Alle famiglie che lo chiedevano, si è detto di portarle in parrocchia. Mediamente, dice don Ettore, per San Giusto le offerte erano di circa 7000/8000 euro. A tutt'oggi le offerte ricevute in parrocchia sono poco più di 1000 euro. Si pone quindi un problema economico che dovrà essere discusso.
- La pianificazione dei percorsi non è stata sempre rispettata, ed inoltre il non aver tenuto conto degli orari di presenza in casa di molti ha fatto sì che tante porte siano rimaste chiuse.
- Aver organizzato 6 sere consecutive di celebrazioni è stato forse eccessivo. Si poteva prevedere che la risposta dei fedeli non poteva essere tutte le sere numerosa.

Abbiamo poi, brevemente, ascoltato le relazioni delle singole commissioni sulle riflessioni fatte partendo dal documento "Educare alla vita buona del Vangelo" che tutti stiamo leggendo.

Commissione ragazzi: Siamo all'inizio del cammino, ad inizio Giugno ci troveremo con tutte le catechiste per preparare l'assemblea.

Commissione Liturgica: Gustate e vedete come è buono il Signore (numero 39 del documento), partendo da questa frase la commissione ha deciso di lavorare ad individuare i punti di forza e di debolezza delle nostre celebrazioni. Sicuramente dobbiamo valorizzare i ministeri al servizio della santa messa (raccolta offerte, Canti, letture, accoglienza etc)

Commissione Giovani: Siamo partiti da alcune domande :

1. Stiamo educando bene i futuri educatori?
2. Siamo preparati per educare?
3. Abbiamo bisogno di formazione?

Ci siamo anche dati una assoluta priorità : Lavorare per creare un cammino comune di tutti gli animatori giovanili dei nostri gruppi.

Inoltre dobbiamo renderci conto che serve un modo nuovo di proporsi ai giovani di Susa. Le nostre attività giovanili vedono molti allontanarsi e quasi nessuno entrare come linfa nuova.

Commissione Caritas : A Natale anche i ragazzi hanno partecipato agli auguri di Natale fatti agli anziani seguiti dalla Caritas, questo dovrebbe essere la norma e non una bella eccezione. Dobbiamo riuscire a coinvolgere sempre più giovani tra i volontari Caritas. Educare a “dedicare del tempo agli altri” . Il catechismo delle medie dovrebbe essere più operativo, il modello che vorremmo proporre è quello di un piccolo Sermig. Inoltre l’oratorio dovrebbe diventare un luogo di aggregazione per tutte le famiglie, un luogo dove si fanno musica, teatro etc...

Commissione Comunicazione: Abbiamo cercato di riflettere sul 4° capitolo del documento:

- La comunicazione è indispensabile per educare. Comunicare bene deve comprendere “informare” e “formare”.
- Quali strumenti servono per una comunicazione efficace? La comunicazione oggi non può prescindere dal digitale.
- Doveroso per la comunità parrocchiale aiutare le famiglie ad un giusto rapporto con i mezzi tecnologici.
- Sarebbe sicuramente importante la redazione di un bollettino parrocchiale. Il Foglio del mese ed il bollettino svolgono 2 funzioni completamente diverse.
- Riusciamo a mettere in cantiere un bollettino annuale per natale?
- La chiesa deve sempre sentirsi impegnata ad educare i giovani e le famiglie.

Abbiamo poi presentato la traccia per la preparazione dell’assemblea interparrocchiale:

Il prossimo 9 Ottobre, al mattino ci sarà una sola Messa concelebrata dai 3 parroci. Tutte le tre comunità parrocchiali saranno invitate da subito a segnalare la data.. Dopo la messa contiamo di spostarci a tavola Amica per il pranzo e i successivi lavori di gruppo.

Abbiamo composto 2 gruppi di lavoro per la preparazione dell’evento:

commissione Contenuti: Savigliano, Giovanni, Maria Angela, Luciana, Monica, Cristina ed i 3 parroci.

Commissione tecnico-liturgica : Ligas, Schilirò, Nello favro, Anna.

IL prossimo CPI è fissato al 30 Giugno (e non il 16)

Infine Ettore ha invitato tutti a riflettere sul fatto che sarebbe bene che qualche membro del CPI entrasse nell’associazione amici dell’oratorio. Per il prossimo centro estivo dell’oratorio ci si è appoggiati al comitato amico. La spesa prevista è di 4.500 €

Infine Chiara Favro ha tenuto sottolineare che la formazione dei giovani animatori dovrebbe vertere maggiormente sulla conoscenza della liturgia, in modo da essere più consci quando si preparano momenti di preghiera o animazioni liturgiche.